



NEW DIGITAL CULTURE

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: E - 04

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto intende **ridurre gli effetti negativi del “digital divide” e migliorare le competenze digitali e di vita per un approccio critico all’informazione**, valorizzando l’utilizzo delle tecnologie digitali come **strumenti di partecipazione e di cittadinanza** e favorire l’alleanza con il territorio attraverso azioni congiunte di **condivisione di buone prassi e strumenti per rafforzare il ruolo della Comunità Educante** nella trasformazione digitale, con l’opportunità di diffondere nel territorio una visione ampia delle nuove competenze che non si limitino al mero uso strumentale da parte dei cittadini.

ATTIVITA’ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani operatori volontari del Servizio Civile assumeranno il ruolo di facilitatori digitali e diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell’equipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell’animazione culturale dei giovani. Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l’operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell’anno del servizio civile. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari.

Nello specifico, tutti gli operatori volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLI DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Azione 1 – ComunicAZIONE	Attività 1 – Informazione e pubblicizzazione delle attività	<p>Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario contenente tutte le indicazioni sulle attività che saranno offerte ai destinatari (luogo, giorno e ora dello svolgimento, modalità d'iscrizione, fasce d'età ammesse, modalità di realizzazione).</p> <p>Distribuzione nei luoghi di naturale aggregazione di materiale informativo: piazze, bar, pub, ludoteche, parrocchie</p> <p>Creazione pagine social per informare la popolazione dei “punti digitali” accessibili e sui servizi offerti per accesso ai portali della Pubblica Amministrazione, servizi al lavoro, sanitari, Poste italiane, Agenzia delle Entrate, attivazione dello SPID...</p>
	Attività 2 - Ricerca	<p>I facilitatori digitali si approfondiranno nelle tecniche di animazione conoscitive dei destinatari. Si occuperanno della gestione della survey prevista e dell'analisi dei dati per una profilazione il più puntuale possibile dell'utenza coinvolta in tal modo da poter rispondere alle singole esigenze proposte.</p>
	Attività 3 – Si Comincia	<p>Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del corso al fine di creare un ambiente inclusivo ed efficiente e favorire un coinvolgimento anche empatico dell'utenza in linea con una pedagogia d'ambiente che si vuole favorire per promuovere una comunicazione a tutto tondo non ostile. Gli sportelli saranno aperti da lunedì a venerdì per 3 ore giornaliere in orari antimeridiani o pomeridiani in maniera alternativa. L'accesso sarà su prenotazione</p>
	Attività 4 – Let's communicate	<p>Supporterà gli animatori nelle tecniche di coinvolgimento dei destinatari al fine di integrare il maggior numero di utenti e definire fin da subito una strategia di comunicazione tra pari il più efficace possibile. Le attività si svolgeranno in presenza e da remoto tramite telefono o video call su WhatsApp o altri canali.</p>

Azione 2- PERCORSO DI “CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE”	Attività - 1 Laboratorio di Comunicazione	Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del corso e l’organizzazione delle attività pratiche di simulazione e role playing
	Attività - 2 Laboratorio per lo sviluppo professionale attraverso il digitale	Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del corso e l’organizzazione delle attività pratiche di simulazione e role playing. Si aiuteranno i destinatari nella compilazione del Curriculum Vitae e il caricamento nei portali on line. Si metteranno a disposizione le postazioni per sostenere i colloqui a distanza.
	Attività 3 - Corso Good News Community	Supporterà i destinatari a realizzare i testi secondo un preciso piano editoriale, effettuare ricerche on line, realizzare le elaborazioni grafiche utili ad allestire una concreta strategia di social media communication che porti: informazione ed elaborazione. Allo stesso tempo supporterà i destinatari ad una elaborazione costruttiva dell’esperienza.
	Attività 4 – No Fake	Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del corso e l’organizzazione delle attività pratiche di simulazione e ricerca integrata sul web e insegnerà a non cadere nei siti falsi creati da cyber criminali
Azione 3- ACCESSO AI SERVIZI	Attività 1 – Futuro Presente	Gestirà nel ruolo di facilitatore digitale, la logistica e le attrezzature per il corretto delle attività teoriche, ed assumerà un ruolo attivo nell’illustrazione del funzionamento degli strumenti e degli applicativi illustrati.
	Attività 2 – All together	Gestirà nel ruolo di facilitatore digitale, la logistica e le attrezzature per il corretto delle attività teoriche, ed assumerà un ruolo attivo e di guida, nell’illustrazione del funzionamento degli strumenti e degli applicativi illustrati

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	N° GMO* per sede	N° TOT Posti
ORATORIO SALESIANO SAN FILIPPO NERI APS	VIA BARTOLOMEO ALTAVILLA	CATANIA	155120	2	0	2
ORATORIO CENTRO GIOVANILE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155834	3	1	4
ORATORIO SALESIANO	VIA MARGHERITA DI SAVOIA	TORRE ANNUNZIATA	155848	1	1	2
PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' FOGGIA	PIAZZA SACRO CUORE DI GESU'	FOGGIA	155895	2	0	2
COOPERATIVA SOCIALE CENTRO ORIZZONTE LAVORO	VIA CIFALI	CATANIA	155994	2	0	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 10	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	MESSINA	156004	1	1	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 22	PIAZZA SANTA CHIARA	PALERMO	156016	1	1	2

GMO* giovani minori opportunità (basso reddito ISEE o pari alla soglia di 10mila euro)

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

- Mettersi alla guida dei mezzi della comunità o propri per accompagnare i destinatari alla partecipazione di eventi o manifestazioni
- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sedi di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni esterne e/o momenti ricreativi e formativi
- Partecipare ad incontri di formazione, anche residenziale e di verifica, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione (2 settimane nel mese di agosto)
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore settimanale: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;• Conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D. lgs 81/2008);• Conoscenza dell'ente e del funzionamento;• Conoscenza dell'area d'interventi del progetto;• Migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• Capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Competenza di base in campo scientifico e tecnologico• Competenza digitale• Imparare a imparare• Senso di iniziativa e di imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturali
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impiego a una partecipazione attiva e democratica
Attestato specifico rilasciato da ente terzo: ASSOCIAZIONE CNOS FAP Regione Sicilia, con sede legale in Catania (CT) Via Cifali 7, codice fiscale 800179808873 – P. Iva 03061680876 iscritto al REA n. CT-251184, in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da CERMET Soc. srl. Regolarmente accreditato come Ente di Formazione Professionale presso l'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale della Formazione	

Professionale della Regione Sicilia per l'ambito di orientamento, formazione professionale, utenze speciali e FAD con il seguente codice di accreditamento AC4796

Per la certificazione delle conoscenze acquisite dagli operatori volontari in servizio nelle sedi delle regioni Campania e Puglia, l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile in:
- CNOS FAP- NAPOLI regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento sita in via Don Bosco, 8 Napoli, P. IVA 07167560635.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

- Via Cifali, 5 Catania Istituto San Francesco di Sales
- Via della Libertà, 199 Palermo Istituto Salesiano Don Bosco Villa Ranchibile
- Ispettorica Salesiana Meridionale, Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: Presso le singole sedi di attuazione progetto (SAP)

Numero totale ore formazione specifica: 72 ore di cui 34 ore erogate dall'ente e 38ore erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica dei volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo le competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica i volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DEL - DIGITAL EDUCATION LAB

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 4 Agenda 2030-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Ambito di azione del programma:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

Categoria di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione: Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di sostegno al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche. Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita. L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri. L'acquisizione di maggiore sicurezza personale ed economica porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 24 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese) il 50% delle 22 ore in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma *on line* in modalità sincrona con la partecipazione del tutor e con la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 28 ore così erogate:

Ore individuali:

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze

Ore collettive:

n° 24 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, della durata di 6 ore per tre incontri e di 4 per 1 incontro.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari le ore di gruppo verranno organizzate per zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Le attività obbligatorie previste nel percorso di tutoraggio, saranno suddivise in moduli che intendono fornire le competenze necessarie per favorire la transizione dall'esperienza di servizio civile al lavoro, valorizzando le competenze apprese e implementate durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

La ricerca di una occupazione risulta efficace solo se si conosce come si muove il mercato del

lavoro, quali sono gli atteggiamenti con i quali candidarsi e le strategie e gli strumenti capaci di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando la formazione, le competenze e le proprie esperienze.

Con una modalità laboratoriale che prevederà momenti di confronto e analisi sull'esperienza del servizio civile, brainstorming, lavori di gruppo simulazioni e role-playing game, testimonianze di esperti, saranno approfondite le seguenti tematiche :

- Concetto di sé e ruolo dell'esperienza svolta con il servizio civile (colloquio di orientamento individualizzato e azioni collettive di orientamento)
- Il bilancio delle competenze e compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass
- Il potenziamento delle competenze attraverso la formazione professionale
- Il mondo e il mercato del lavoro, le professioni emergenti e i canali di accesso privati e pubblici (Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro)
- La cultura del lavoro e fattori di criticità per l'inserimento lavorativo
- Come avviene l'incontro tra domanda e offerta e le tecniche per una ricerca attiva del lavoro (sapere utilizzare il passaparola, un buon curriculum vitae con adeguata lettera di presentazione e come utilizzarli al meglio; l'auto candidatura; come affrontare il colloquio di lavoro, come utilizzare i social network; come valorizzare gli annunci di lavoro: saperli leggere e saperli scrivere, smartworking, colloqui on line).
- Gli strumenti di politica attiva e passiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, apprendistato, borse lavoro, stage, master e corsi di perfezionamento
- Caratteristiche e funzioni delle strutture territoriali a cui può rivolgersi chi è alla ricerca di una occupazione: centri per l'impiego, sindacati, agenzie private di collocamento, agenzie per il lavoro interinale, sportelli informagiovani, sportelli multifunzionali, servizi privati per l'occupazione
- I concorsi (lettura della GU e GURS sezione concorsi)
- le opportunità offerte dalle normative vigenti (Garanzia giovani, Tirocini, ecc.), il lavoro dipendente e i contratti
- l'autoimprenditorialità e i possibili finanziamenti; il business plan e lo start up d'impresa.

Attività opzionali di tutoraggio:

Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria.

Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio.

Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio.

Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
- promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
- incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).